

Mozione n. 121

presentata in data 11 settembre 2026

a iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Mancinelli, Seri, Nobili, Caporossi, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

Accelerazione dell'iter per l'individuazione delle aree idonee alle fonti rinnovabili e introduzione dell'obbligo di solarizzazione dei grandi parcheggi contro il consumo di suolo agricolo

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

la disciplina statale, a seguito del superamento dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 199/2021, attribuisce alle Regioni il compito di individuare con propria legge ulteriori aree idonee rispetto a quelle già individuate dalla legislazione statale;

Rilevato che

il termine di 120 giorni previsto dall'articolo 11-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 190/2024 per l'individuazione, con legge regionale, delle ulteriori aree idonee è decorso il 21 marzo 2026 e la Regione Marche non ha ancora provveduto all'adozione della relativa legge regionale”

Visto che

- la Regione Marche è chiamata a concorrere al raggiungimento degli obiettivi nazionali di produzione da fonti rinnovabili attraverso una pianificazione capace di coniugare sviluppo delle energie pulite, tutela del paesaggio, protezione degli ecosistemi e contenimento del consumo di suolo agricolo;
- la certezza del quadro normativo e territoriale rappresenta una condizione essenziale per consentire agli enti locali, alle imprese e agli operatori del settore di programmare gli investimenti necessari alla transizione energetica;
- tale ritardo rischia di prolungare una situazione di incertezza normativa e amministrativa proprio nella fase in cui sarebbe necessario accelerare gli investimenti nelle fonti rinnovabili, in particolare alla luce dell'obiettivo, assegnato dal Decreto alla Regione Marche, di incremento di 2.346 MW (2,3 GW) al 2030 rispetto al 2021 di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Considerato che

la diffusione delle fonti rinnovabili costituisce una componente essenziale della transizione energetica, della sicurezza e dell'indipendenza energetica attraverso la progressiva riduzione della dipendenza dalle fonti fossili e della riduzione delle emissioni climalteranti;

Preso atto che

- la Regione Marche ha avviato il percorso di pianificazione energetica e di individuazione delle zone di accelerazione attraverso il Piano Regionale Energia e Clima – PREC 2030 e il Piano di Individuazione delle Zone di Accelerazione Terrestri – PIZAT Marche;
- nel Rapporto preliminare VAS del PIZAT Marche -agosto 2025-, la Regione afferma espressamente che *“la Regione Marche intende limitarsi al contenuto minimo del piano, individuando come aree di accelerazione esclusivamente le aree industriali”*; □
- la scelta di concentrare le zone di accelerazione sulle aree industriali costituisce un primo passo importante, ma non appare sufficiente a valorizzare tutte le superfici già urbanizzate, impermeabilizzate o comunque antropizzate che possono essere utilizzate per la produzione di energia rinnovabile;
- tra queste assumono particolare rilevanza le grandi superfici destinate a parcheggio, che possono essere utilizzate per la produzione di energia fotovoltaica attraverso pensiline e strutture di copertura senza determinare ulteriore consumo di suolo agricolo o naturale;

- la stessa legislazione regionale marchigiana ha già riconosciuto il ruolo delle superfici dei parcheggi nell'ambito della disciplina relativa all'individuazione delle superfici idonee all'installazione di impianti fotovoltaici;

Ritenuto che

- i parcheggi di grandi dimensioni rappresentano una delle superfici maggiormente adatte alla diffusione del fotovoltaico in quanto già impermeabilizzate e direttamente connesse ad infrastrutture, reti elettriche, attività commerciali, produttive, sanitarie, sportive, logistiche e di servizio;
- la realizzazione di pensiline fotovoltaiche consente di perseguire contemporaneamente più obiettivi di interesse pubblico:
 - ▶ produrre energia rinnovabile senza occupare nuovo suolo, utilizzare superfici già urbanizzate;
 - ▶ ridurre i costi energetici delle attività presenti nelle immediate vicinanze;
 - ▶ fornire ombreggiamento e protezione dagli agenti atmosferici ai veicoli;
 - ▶ favorire l'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici;
 - ▶ aumentare la produzione distribuita di energia elettrica;
- l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei parcheggi costituisce pertanto una delle forme più immediate di integrazione tra produzione energetica, riqualificazione degli spazi urbanizzati e riduzione del consumo di suolo;

Considerato altresì che

- diversi Paesi europei hanno introdotto obblighi di installazione di impianti fotovoltaici o di strutture di produzione di energia rinnovabile sui grandi parcheggi;
- la Francia ha introdotto una disciplina nazionale che impone la solarizzazione o altre forme di copertura energetica dei grandi parcheggi esterni, secondo soglie dimensionali e percentuali minime di copertura definite dalla normativa vigente;
- in Germania diversi Länder hanno introdotto autonomamente obblighi di installazione di impianti fotovoltaici sui nuovi parcheggi, dimostrando come anche a livello regionale sia possibile utilizzare la disciplina territoriale per promuovere in modo concreto la produzione di energia rinnovabile sulle superfici già impermeabilizzate;
- la scelta di una soglia minima di 70 posti auto rappresenterebbe per la Regione Marche una proposta autonoma e particolarmente significativa, ispirata alle migliori esperienze europee e finalizzata a concentrare l'obbligo sui parcheggi di dimensione tale da rendere tecnicamente ed economicamente efficace l'installazione delle pensiline fotovoltaiche;

Ritenuto inoltre che

- la futura legge regionale sulle aree idonee costituisca l'occasione per dotare le Marche di una disciplina moderna, chiara e orientata prioritariamente alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili sulle superfici già antropizzate;
- la Regione debba evitare che l'individuazione delle aree idonee si traduca esclusivamente in una disciplina vincolistica e debba invece individuare attivamente le superfici sulle quali concentrare lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- sia necessario ampliare l'attuale impostazione del PIZAT, affinché alle aree industriali si affianchino le grandi superfici già impermeabilizzate e urbanizzate, con particolare riferimento ai parcheggi;
- sia opportuno introdurre, nell'ambito della futura legge regionale sulle aree idonee, una disciplina specifica per la solarizzazione dei grandi parcheggi;
- la solarizzazione dei parcheggi debba essere perseguita senza compromettere le esigenze di sicurezza, accessibilità, mobilità, tutela paesaggistica e ambientale, prevedendo pertanto deroghe motivate e puntuali nei casi di oggettiva incompatibilità tecnica o giuridica;

Infine vista

la recente DGR n.180 del 24/02/2026 ad Oggetto: "D. Lgs 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118: approvazione indirizzo di politica

energetica” con la quale si delibera di approvare quale indirizzo di politica energetica regionale, in attuazione del D. Lgs 25 novembre 2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”, la valorizzazione e lo sviluppo di impianti fotovoltaici su beni immobili di proprietà della Regione Marche e delle aziende sanitarie regionali, ivi incluse le relative aree pertinenziali, inclusi parcheggi, oltre ai parcheggi degli ospedali.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale a:

1. ad accelerare e concludere con la massima tempestività l'iter di predisposizione della legge regionale sulle aree idonee alle fonti rinnovabili, in attuazione della disciplina statale vigente e, in particolare, degli articoli 11-bis e seguenti del decreto legislativo n. 190/2024;
2. inserire nella futura legge regionale sulle aree idonee una specifica disciplina per la solarizzazione dei grandi parcheggi all'aperto, finalizzata all'obiettivo che almeno il 50% delle superfici destinate alla sosta siano dotate di strutture di copertura con impianti fotovoltaici.
3. ad ampliare, nell'ambito del procedimento di formazione del PIZAT Marche, l'individuazione delle zone di accelerazione oltre le sole aree industriali, includendo le grandi superfici già impermeabilizzate e antropizzate e, in particolare, i parcheggi con più di 70 posti auto.
4. a prevedere, nell'ambito della futura legge regionale, specifiche forme di incentivazione e di sostegno economico, in particolare a favore dei Comuni ed enti, finalizzate a garantire la necessaria copertura dei maggiori oneri finanziari derivanti dall'attuazione delle disposizioni previste dalla legge, e dunque assicurando agli enti, che realizzeranno gli investimenti previsti, le risorse necessarie per far fronte ai maggiori costi.